

Diario di viaggio con i complementi di luogo, di tempo... e tanti altri

Caro diario,
ieri siamo andati in gita ai Castelli della Valle d'Aosta, insieme alla 2^aF.
Siamo partiti al mattino presto; l'appuntamento con il pullman era alla rotonda di fronte alla scuola alle 6,30, e alle 7 eravamo già in autostrada, tutti allegri e pimpanti.
Il viaggio è stato lungo (circa 3 ore), ma è passato in fretta, perché ci eravamo ben organizzati con cuffie, musica, giochi di società e, ovviamente, chiacchiere, tante chiacchiere...
La prima tappa è stata il Forte di Bard. Appena scesi dal pullman, siamo rimasti subito colpiti dall'aspetto severo di questo "castello" grigio, costruito su una roccia che domina una stretta gola dove scorre un fiume (la Dora Baltea, mi pare), un vero fortino.
La guida ci ha detto che...



Di sicuro ti sarà capitato qualche volta di fare un viaggio, breve o lungo che sia, o anche una semplice gita. Quando si visitano luoghi che non si conoscono, può essere utile prendere nota di quello che si vede per non perderne il ricordo; a volte, al ritorno a casa, si raccolgono i pensieri e sul **diario personale** si segnano i momenti più significativi che sono stati vissuti.

Per scrivere il resoconto di un viaggio bisogna avere dei punti di riferimento precisi e domandarsi per esempio: *quando è successo? quanto tempo è durato? dove e perché ci siamo fermati? con quali mezzi abbiamo viaggiato?* E ancora: *in compagnia di chi eravamo?* Scrivendo, useremo perciò **molti complementi** di tempo, di luogo, ma anche di mezzo, di compagnia... Insomma, possiamo dire che in un certo senso l'analisi logica ci aiuta a essere precisi e a scrivere con chiarezza!

Leggi adesso il resoconto di una visita particolare fatta da una reporter a Orsigna, un piccolissimo borgo sull'Appennino pistoiese. Qui trascorreva le vacanze estive fin da ragazzo un grande scrittore di viaggi, Tiziano Terzani, al quale è stato dedicato un particolare sentiero in mezzo a un bosco di castagni.



Alcuni giorni fa sono tornata a Orsigna con un'amica (c'ero già stata nel 2005 nel primo anniversario della morte di Terzani). È un borgo piccolissimo che si trova lungo la SS632: per arrivarci da Firenze in auto si impiega circa un'ora.

Siamo partite nella tarda mattina di un sabato di agosto. Per raggiungere il Sentiero di Tiziano Terzani ci sono due possibilità: salire in auto fino a Case Cucciani e da qui proseguire a piedi nell'ultimo tratto del bosco (circa 10 minuti), oppure lasciare l'auto a Orsigna e salire a piedi in un percorso che attraversa i boschi e che dura circa un'ora e mezzo per andare, e altrettanto per tornare.

Superate le abitazioni, sulla destra, abbiamo imboccato il Sentiero 5 del CAI, accanto al piccolo tabernacolo: il sentiero è facile da seguire e nei punti un po' più incerti si trovano i segnali bianco-rossi tipici dei sentieri CAI!

Questa prima parte del percorso nel bosco è quella più faticosa perché molto ripida: il sentiero sale per circa 30 minuti ...e se la salita non è proprio agevole, in compenso il bosco è stupendo!

L'arrivo alla meta è ora indicato dal cartello "l'Albero con gli occhi di Tiziano", che conduce nella piccola radura. Era qui che Tiziano Terzani amava venire a meditare, ammirando l'intera vallata dell'Orsigna, a stretto contatto con la natura..., ed è difficile non rimanere affascinati da un luogo come questo!

L'Albero con gli occhi è uno splendido ciliegio (la prima volta che ci sono stata, a fine luglio, ne mangiammo parecchie!), al quale lo stesso Terzani aveva attaccato degli occhi di vetro: in questo modo voleva mostrare al proprio nipotino che tutti gli esseri sono vivi, piante comprese.

Oggi, oltre agli occhi si sono aggiunti anche i tanti pensieri di chi è passato da queste parti e ha voluto lasciare un suo ricordo con un mucchietto di sassi o attaccando biglietti o ricordi!!

Non so se è suggestione o meno, ma in questo luogo si respira un'atmosfera di vera pace; ed è bellissimo sdraiarsi sul prato a godere del sole e del canto degli uccelli!

(tratto da Y. Caioli, *Orsigna e il sentiero di Tiziano Terzani*, www.reporterinvaggio.it, 15 settembre 2014)

Come vedi nel testo sono evidenziati con colori diversi i complementi di luogo (in arancio) e di tempo (in verde) che ci aiutano a seguire passo passo l'esperienza di chi racconta la gita. Prova a farlo anche tu, quando devi scrivere il resoconto di un viaggio per verificare se sei stato preciso nell'indicazione di tempi e luoghi.

- 1** I testi dei dépliant turistici contengono soprattutto **complementi di luogo, tempo, mezzo, modo**. Riconoscili nel brano seguente tratto da un dépliant di un'agenzia di viaggi che organizza tour in Grecia. Poi trascrivili sul quaderno in uno schema come quello sottostante.

PREPARA IL TUO VIAGGIO IN GRECIA

SE AMI LA CULTURA E LE MERAVIGLIE DELL'ARTE

Culla della civiltà e della cultura nel Mediterraneo, luogo di miti, di leggende, di storia, ma anche di paesaggi spettacolari, un viaggio in Grecia è un viaggio in un paese con infiniti tesori da scoprire e meraviglie da offrire. Ecco allora solo alcune delle cose che davvero non puoi perderti, che devi assaporare con calma per godere della loro bellezza.

Atene merita il posto d'onore: l'Acropoli di Atene è il simbolo della città nel

mondo, con il Partenone a farle da corona. Un consiglio: ammira lo splendore dell'Acropoli al tramonto. Non può mancare inoltre un tour dei siti archeologici: da Olimpia (il luogo delle prime Olimpiadi nel 776 a.C.), dove potrai passeggiare tranquillamente fra le antiche rovine, al tempio di Apollo a Delfi alle pendici del monte Parnaso, fino al teatro di Epidauro.

Ovunque tu decida di andare, la Grecia non smetterà mai di sorprenderti grazie alla sua ricchezza storica.

(tratto da www.evaneos.it)

complementi di

luogo	tempo	mezzo	modo
<i>in Grecia</i>			

2 VERSO IL COMPITO DI REALTÀ

Due classi seconde della scuola con cui siete gemellati verranno in visita nella vostra città/paese per due/tre giorni entro la fine di questo anno scolastico. Bisogna organizzare il loro soggiorno preparando un **programma dettagliato di visite e momenti ricreativi**; gli alunni faranno da guida ai compagni ospiti. Ogni classe prepara una proposta di un programma giornaliero di attività che dovrà essere sottoposto al dirigente e dopo il suo ok inviato alla scuola ospite. Occorre essere molto precisi indicando tempi, luoghi, mezzi... Puoi usare come guida lo schema riportato qui sotto, dove inserire le risposte alle domande indicate in parentesi. (Ricorda di utilizzare i complementi giusti)

VIAGGIO DI ISTRUZIONE A **NEI GIORNI**

PROGRAMMA

1° giorno

A che ore è previsto l'arrivo delle classi?

Qual è il luogo di ritrovo?

Quali sono le varie tappe della visita al mattino e al pomeriggio?

Con che mezzo saranno raggiunti i luoghi da visitare?

Da chi verranno illustrati gli aspetti significativi della zona visitata?

Come verranno organizzati il pranzo e la cena?

Dove saranno sistemati gli alunni per la notte?

Sono previste attività ricreative per intrattenere gli alunni dopocena?